

## Stages nel settore bancario per giovani disoccupati Un progetto riuscito e apprezzato

*Comunicato*

---

L'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro è sovente ostacolato dalla loro inevitabile mancanza di esperienza professionale. Su questo argomento e più in generale sul tema della disoccupazione giovanile si rimanda in particolare al documento "Una vigorosa mobilitazione contro la disoccupazione giovanile" pubblicato dall'OCST nell'aprile del 2006.

Nell'attuazione di misure volte a combattere la disoccupazione giovanile è perciò indispensabile puntare sui provvedimenti che concorrono ad alimentare la pratica professionale.

### **Una iniziativa dell'OCST**

L'OCST, constatando che l'offerta di occasioni di pratica professionale in favore dei giovani disoccupati rimane particolarmente modesta rispetto ad altri provvedimenti (l'offerta è molto maggiore sul versante dei corsi di formazione), ha inteso fornire un contributo concreto facendosi promotrice circa un anno fa di un progetto di stages nel ramo bancario all'indirizzo di giovani disoccupati con formazione amministrativa. I ripetuti contatti del sindacato con istituti bancari locali e il sostegno dell'Ufficio cantonale delle misure attive (UMA) avevano consentito di allestire e varare un apposito progetto pilota.

Dieci giovani, appositamente selezionati, hanno avuto la possibilità di svolgere uno stage di sei mesi presso uno degli istituti bancari aderenti al progetto, che prevedeva anche un corso introduttivo sull'organizzazione e sulle attività svolte da una banca, svolto presso il Centro studi bancari di Vezia.

### **Un bilancio lusinghiero**

Questa esperienza ha ottenuto presso tutte le componenti coinvolte una valutazione particolarmente positiva. I giovani hanno beneficiato di un'occasione preziosa per ampliare le conoscenze professionali e per entrare in contatto diretto con un ramo emblematico del mercato del lavoro. Alcuni partecipanti hanno persino avuto la possibilità, al termine dello stage, di rimanere quali dipendenti a pieno titolo. Altri hanno reperito un'attività diversa, al cui svolgimento la frequenza dello stage non potrà che avere giovato.

Un apprezzamento particolarmente favorevole è pure stato espresso dalle banche, che si sono del resto dichiarate disponibili a ripetere l'iniziativa.

L'Ufficio cantonale ha da parte sua rilevato con soddisfazione l'esito di questo progetto, auspicandone la continuità.

### **Un ringraziamento ed un appello**

L'OCST esprime perciò soddisfazione per l'esito di questo progetto pilota. Ringrazia pubblicamente gli istituti bancari che hanno fornito la loro collaborazione, rendendone possibile la realizzazione. Il ringraziamento va alla **Banca dello Stato**, al **Crédit Suisse**, alla **Banca del Gottardo** (nel frattempo confluita nella BSI), alla **Banca popolare di Sondrio** e alla società di servizi bancari **B-Source**.

L'OCST, nella prospettiva di una rinnovata edizione del progetto, sollecita sin d'ora altri istituti bancari, alcuni dei quali erano già stati avvicinati ma non avevano aderito all'iniziativa, ad affiancare gli istituti citati, così da conferire una dimensione più ampia all'iniziativa. Contribuire a lottare contro la disoccupazione giovanile e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro è un modo, per il ramo bancario, di assumere la responsabilità sociale che la sua rilevante importanza economica gli conferisce.

L'OCST esprime pure la sua gratitudine all'Ufficio delle misure attive; ha reso possibile, seguito e sostenuto con grande disponibilità e competenza la realizzazione di questo progetto.

E' ora nell'interesse dei giovani riuscire a riproporre e consolidare questa iniziativa. L'OCST si adopererà per coinvolgere altri istituti bancari e ditte affini, così da consentire una sua ulteriore edizione.

O C S T  
Segretariato cantonale  
M. Robbiani

Lugano, 18 luglio 2008